

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale  
n. 82 del 16/12/2015

**OGGETTO: CONFERMA PER L'ANNO 2016 DELL'ALIQUOTA RELATIVA ALL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) DETERMINATA PER L'ANNO 2015**

L'anno 2015 il giorno sedici del mese di dicembre alle ore 18:30 nella sala consiliare, a seguito di convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica, di prima convocazione.

Sono presenti alla trattazione dell'argomento i Signori:

X FRANZONI MAURIZIO	Sindaco
X ALBINI GIOVANNI	Consigliere
X VENTURA ALBERTO	Consigliere
X CALUBINI STEFANIA	Consigliere
X MARCHESINI ISABELLA	Consigliere
X ZOTTI FABIO	Consigliere
X GOZETTI LAURA	Consigliere
X ROMAGNOLI ALESSANDRA	Consigliere
X SALVINI WILLIAMS	Consigliere
X BALZI LORENZO	Consigliere
X PICCINELLI MARCO	Consigliere
X TONNI ANDREA	Consigliere
X CROTTOGINI RENATO	Consigliere
X FACCHIN FERDINANDO	Consigliere
BOTTARELLI FULVIO	Consigliere
SGUAIZER NICOLA	Consigliere
X ZERBIO MICHELE	Consigliere

Totale presenti: 15

Totale assenti: 2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Salvatore Labianca.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il presidente del consiglio comunale Dott. Andrea Tonni, assume la presidenza ed espone l'oggetto iscritto all'ordine del giorno e su quest'ultimo il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:



**Oggetto: CONFERMA PER L'ANNO 2016 DELL'ALiquOTA RELATIVA ALL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) DETERMINATA PER L'ANNO 2015**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA l'illustrazione del provvedimento da parte dell'assessore Fabio Zotti e uditi gli interventi così come si sono susseguiti e riportati nella trascrizione della fonoregistrazione della seduta consiliare, depositata agli atti;

### RICHIAMATI:

- l'art. 13 del Decreto Legge 06 dicembre 2011 n. 201, convertito in legge, con modifiche dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, che dispone in merito all'Imposta Municipale Propria (IMU);
- l'articolo 1, comma 639 e seguenti, della legge 27 dicembre 2013 n. 147, che disciplinano l'Imposta Unica Comunale, che si compone dell'imposta municipale propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 in data 01.06.2015 con la quale sono state confermate le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria nelle seguenti misure:

- Abitazione principale e relative pertinenze: 0,4%;
- Fabbricati rurali ad uso strumentale: 0,2%;
- Altri Immobili (comprese le aree fabbricabili e i terreni agricoli): 0,96%;

ATTESO che, a seguito delle modifiche normative intervenute, l'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota dello 0,4% e la detrazione di € 200,00 con facoltà per i Comuni di modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali.

RICORDATO inoltre che il comma 708 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 dispone che a decorrere dall'anno 2014, non è dovuta l'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del medesimo articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011.

DATO ATTO altresì che, con l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale, il comma 640 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, prevede che l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU, come stabilito dal comma 677.

RICHIAMATO il comma 677 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 che testualmente recita: "Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per gli



stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011."

RITENUTO di confermare per l'anno 2016 le aliquote IMU deliberate per l'anno 2013, per l'anno 2014 e per l'anno 2015, fatta eccezione per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, per i quali, in virtù dell'art. 1, comma 708, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dall'anno 2014, non è più dovuta l'imposta municipale propria;

ACQUISITO il visto di regolarità tecnica reso dalla responsabile dell'ufficio unico intercomunale per i servizi tributari Rag. Claudio Ferrari, ai sensi dell'art. 49 - I comma - del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

ACQUISITO il visto di regolarità contabile reso dal responsabile dell'ufficio unico intercomunale per i servizi economico-finanziari Dottor Marcello Quecchia, ai sensi dell'art. 49 - I comma - del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e degli artt. 56-57 del regolamento di contabilità;

CON VOTI favorevoli n. 13, contrari nessuno, astenuti n. 2 (Crottogini, Facchin), espressi in forma palese per alzata di mano da n. 15 consiglieri presenti e n. 13 votanti;

#### DELIBERA

1. DI CONFERMARE per l'anno 2016 le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria:
  - abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9 e relative pertinenze: 0,4%;
  - altri Immobili (comprese le aree fabbricabili e i terreni agricoli): 0,96%;
2. DI CONFERMARE che dall'imposta calcolata per le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9 si detraggono euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione ad abitazione principale e in proporzione alla quota per la quale tale destinazione si verifica;
3. DI DARE ATTO che le aliquote di cui al punto 1. e la detrazione di cui al punto 2. si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2016;
4. DI DEMANDARE al Responsabile dell'ufficio unico intercomunale per i servizi tributari l'adozione di tutti i provvedimenti inerenti l'invio al Ministero dell'Economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011, della presente deliberazione di determinazione delle aliquote IMU;




5. *DI DARE ATTO*, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo pretorio.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere con sollecitudine,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

*RICHIAMATO* l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

*CON VOTI* favorevoli n. 13, contrari nessuno, astenuti n. 2 (Crottogini, Facchin), espressi in forma palese per alzata di mano da n. 15 consiglieri presenti e n. 13 votanti;


### DELIBERA

1. *DI DICHIARARE* la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

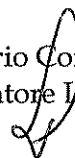


Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio Comunale  
Dott. Andrea Tonni



Il Segretario Comunale  
Dott. Salvatore Labianca



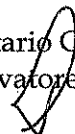
---

### Relazione di pubblicazione

La suesata deliberazione ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, viene oggi pubblicata nella sezione "albo pretorio on line" del sito web dell'ente, per 15 giorni consecutivi.

Mazzano 23 DIC 2015

Il Segretario Comunale  
Dott. Salvatore Labianca



---

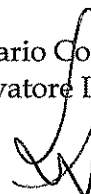
### Certificato di esecutività (art. 134 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.
- è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Mazzano, 16.12.2015

Il Segretario Comunale  
Dott. Salvatore Labianca





Oggetto: CONFERMA PER L'ANNO 2016 DELL'ALIQUTA RELATIVA ALL'IMPOSTA  
MUNICIPALE PROPRIA (IMU) DETERMINATA PER L'ANNO 2015

---

Parere per la regolarità tecnica (art 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Mazzano 11/12/2015

Il Responsabile dell'ufficio intercomunale  
servizi tributari  
Rag. Claudio Ferrari

---

Visti, l'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e gli artt. 56 e 57

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Mazzano 11/12/2015

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria  
Dott. Marcello Quecchia



